



RotondArte
arte a 360°
CAPANNOLI



A sinistra Ana Maria Alonso, l'artista che ha ideato la rotatoria "Tunnel nel tempo" e a destra la sindaca di Capannoli Arianna Cecchini.





PRESENTAZIONE

Rotondarte 20.22 nasce dalla rivisitazione del concorso d'arte Rotondarte, pensato anni fa per allestire la prima grande rotatoria del territorio comunale, oggi abbellita dall'opera "Tunnel nel tempo" ideata da Ana Maria Alonso.

A seguito della realizzazione di una nuova rotatoria sull'intersezione di Via Togliatti con Via Montale e Via Gramsci, verso il paese di Forcoli, abbiamo pensato di riprendere l'idea del cantiere d'arte ed attualizzarla ai giorni nostri; da qui l'idea di Rotondarte 20.22 con un tema legato ad "Ambiente e innovazione".

Il percorso che ha portato alla scelta dell'opera "DE RERUM NATURA" ha coinvolto innanzitutto la cittadinanza; dopo la scelta di una commissione di esperti in urbanistica, paesaggio e fotografia i cittadini hanno espresso la propria preferenza rispetto ad una rosa di nove progetti.

Questa Amministrazione Comunale non è nuova a percorsi di partecipazione attiva da parte dei cittadini e tale esperienza è stato un laboratorio partecipato, prima dagli oltre trenta artisti provenienti dall'Italia e dall'estero che hanno presentato un progetto d'arte, poi dai cittadini che vivono ogni giorno il territorio e la zona interessata dalla nuova rotatoria.

Tra pochi mesi l'opera d'arte prescelta abbellirà la rotatoria ed identificherà una zona precisa del capoluogo; il valore aggiunto sarà che ogni cittadino, passando per quella zona, potrà essere orgoglioso di poter aver scelto l'opera che preferiva!

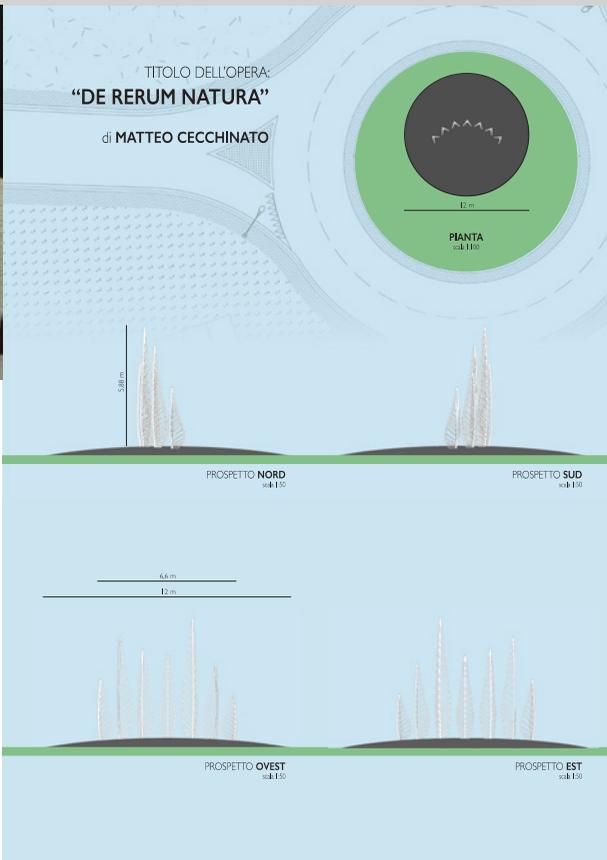
La Sindaca
Arianna Cecchini



Progetto di
Matteo Cecchinato

DE RERUM NATURA

Il progetto è risultato vincitore del concorso
d'arte Rotondarte 20.22



L'idea nasce dalla forma della foglia d'ulivo, pianta tipica del territorio toscano; sono state disposte in fila 7 strutture verticali in acciaio su una calotta nera (che rappresenta l'ambiente iperindustrializzato creato dall'uomo utilizzando gomma nera di pneumatici usati) come fossero dei cipressi su una collina...



Dal Rendering del progettista

Progetto di
Franco Del Zotto

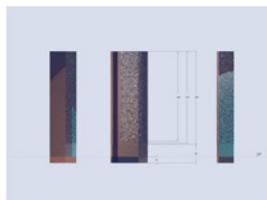


L'opera rappresenta la metafora di un percorso culturale, politico, filosofico e storico che si snoda tra Gramsci, Togliatti e Montale, personaggi noti della nostra storia: parole traforate che fluttuano labili nell'aria. Sarà costituita da tre fogli di metallo in acciaio corten, dalla tonalità ramata e calda, piegati in senso verticale, alcuni completamente traforati, a taglio laser.

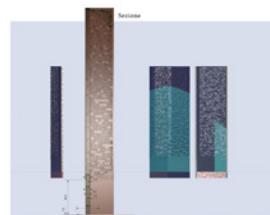
Parole in Concezione di Vita
di Franco Del Zotto Odorico



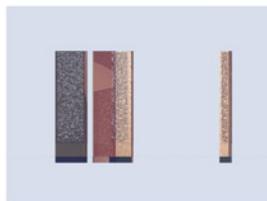
Planta



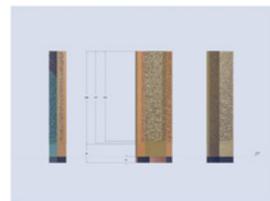
Progetto Nord



Progetto Est



Progetto Ovest



Progetto Sud

PAROLE IN CONCEZIONE DI VITA



Dal Rendering del progettista



"Rotatoria dei Papaveri"



Federico Fuochi

Planimetria Generale Scala 1:1000



Foto 1 - vista NORTH



Foto 2 - Vista SUD



Foto 3 - Vista EST



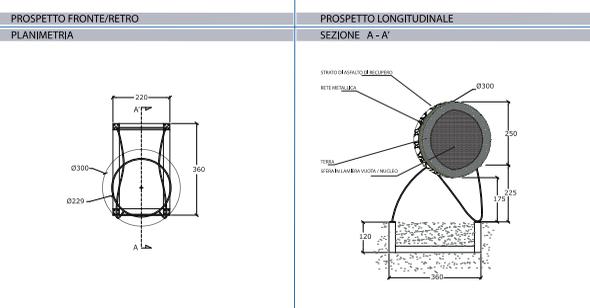
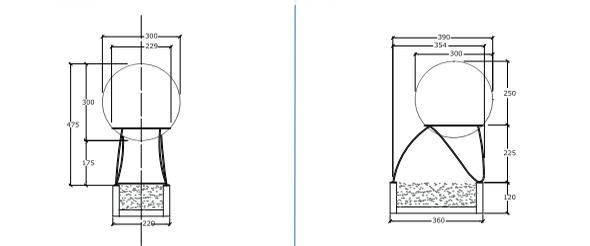
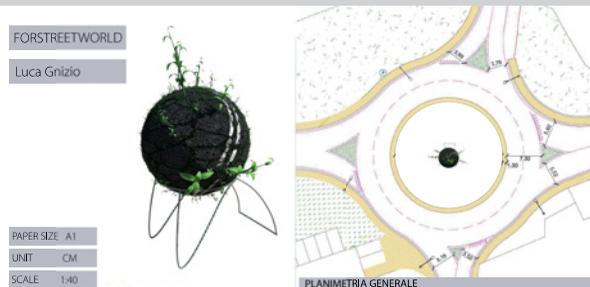
Foto 4 - Vista OVEST



L'opera ha come tema i fiori di Papavero, fiore del territorio tipico della primavera, caratterizzante il periodo estivo, foriero quindi di "bella stagione", di luce, di colore, e che ben si sposa alla quotidianità, al percorso giornaliero della vita. Il "buccione" di marmo sabbiato dal colore bianco, il rosso del papavero con il verde della sistemazione a verde ci ricordano i colori dell'italianità.

Progetto di
Luca Paolo Gnizio

**FORSTREETWORLD:
il respiro della Terra**

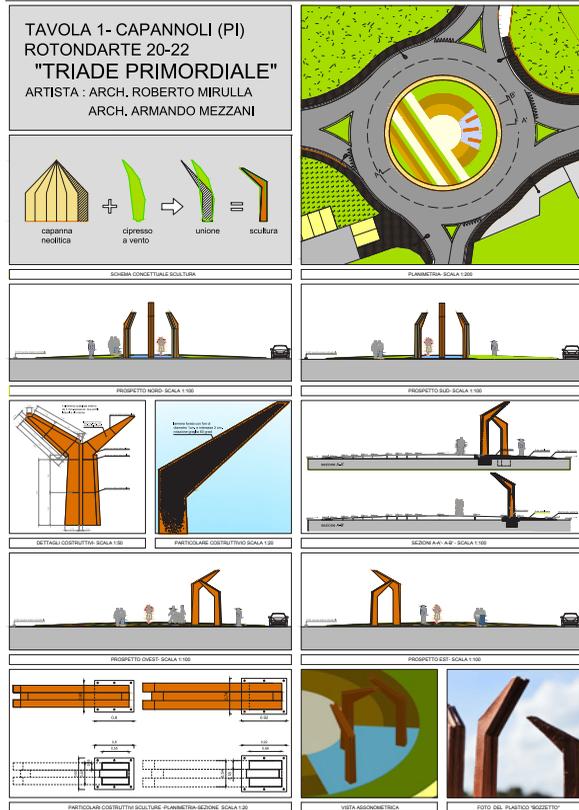


L'opera rappresenta un mondo completamente in asfalto come monito all'abuso delle risorse della terra. Le crepe sulla superficie portano con sé un duplice messaggio positivo: nuovi germogli si riappropriano di un mondo ormai deantropizzato e la speranza nei confronti delle nuove generazione che, con impegno e buoni propositi, potrebbero ancora invertire la drammatica situazione attuale del nostro pianeta.



Dal Rendering del progettista

Progetto di
Roberto Mirulla e Armando Mezzani



La triade scultorea in acciaio corten trae ispirazione da una capanna neolitica e dal cipresso, albero noto nel territorio. Il concetto di unire la capanna con il cipresso ha portato all'individuazione di una forma geometrica allungata verso l'alto e piegata verso la sommità dal vento. La patina color ruggine che assume, ricorda quella della corteccia degli alberi e del colore della terra.

TRIADE PRIMORDIALE

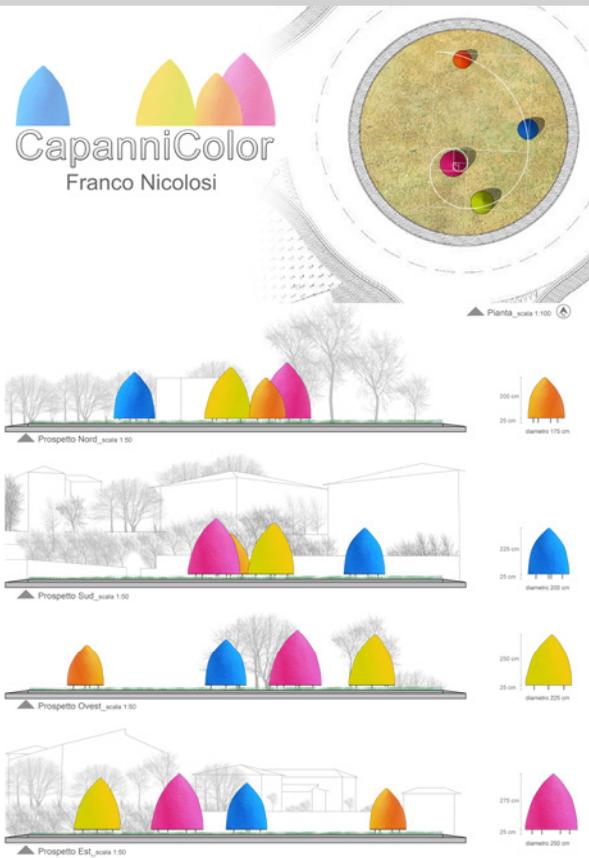


Dal Rendering del progettista

Progetto di
Franco Nicolosi



L'opera nasce dalla riflessione sull'origine medievale del nome di Capannoli (Capannule, "casupola") e sulla forma della spirale, con riferimento alla perfezione geometrica delle forme naturali. Racchiude in sé non solo un messaggio ecologico (paglia e intonaco naturale) ma anche un messaggio contro la mercificazione dell'arte. L'arte non è più isolata in un museo e lo spettatore può fruirne liberamente.



CAPANNOLICOLOR



Dal Rendering del progettista

Progetto di
Enrico Pontello

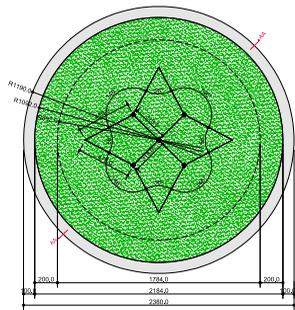
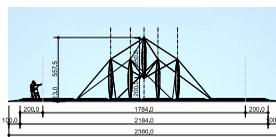
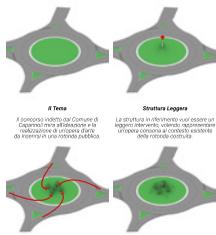


Sono stati integrati gli elementi cardine del territorio: il tipico cipresso toscano, il contesto urbanizzato con la sua comunità locale e la capanna intitolata a Capannoli. Cinque elementi strutturali che rappresentano geometrie stilizzate di cipresso, collegati da una serie di cavi a formare una capanna. L'aspetto innovativo sta nella realizzazione senza l'utilizzo di scarti ma con il solo congegno ad aria.

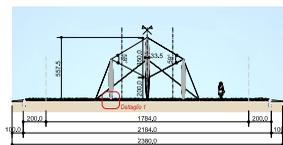


"CIPRESSI RIFLESSI"
di
Arch. Enrico Pontello

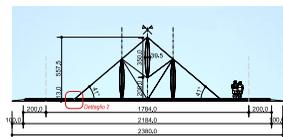
ROTONDARTE 20.22 "INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ"
OPERA DAPTE DA COLLOCARSI ALL'INTERNO DELLA ROTATORIA FRA VIA PALMARO TORGLIATE, VIA EVOLVENTOMENTALE, VIA COMPALELE N°1 E VIA ANTONIO GRAMSCI
Comune di Capannoli
Via Salaria, 225
53029 Capannoli (PI)



Pianta
Scala 1:100
Dimensioni in cm



Sezione A-A
Scala 1:100
Dimensioni in cm



Sezione A-A
Scala 1:100
Dimensioni in cm

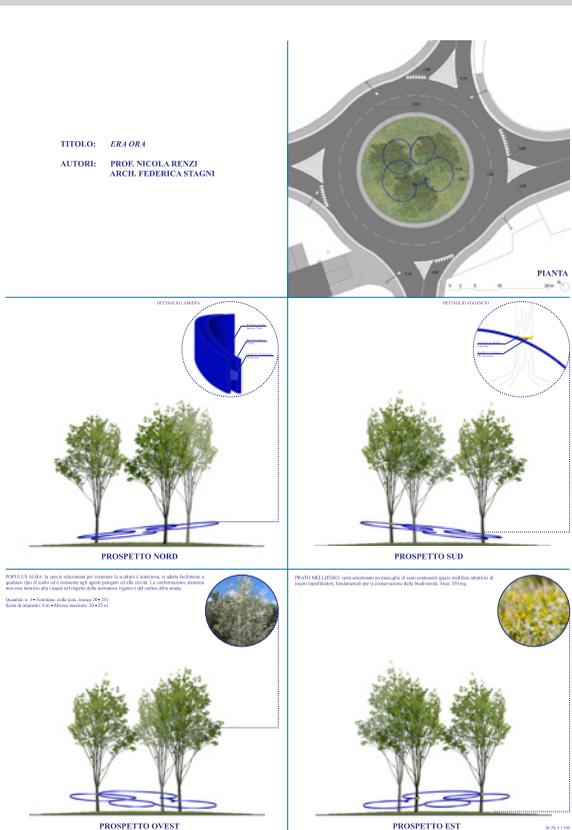
CIPRESSI RIFLESSI



Dal Rendering del progettista

Progetto di
Nicola Renzi e Federica Stagni

ERA ORA



L'opera presentata si ispira al fiume Era, che scorre a pochi metri, diventando elemento elegiaco dell'ambiente, tanto da avere il suo nome, scritto in corsivo, composto da tre lettere in metallo che si susseguono, sorrette ed ancorate a tre rispettivi alberi di Pioppo Bianco. Si genera una iterazione fra il nome del fiume diventato ora scultura ed il suo erigersi, modificarsi, grazie alla crescita dei pioppi ai quali la stessa è legata.



Progetto di
**Fabio Toncelli, Stefano Baldi
e Roberto Rossi**

CARPENTUM ET VIAM



Reinterpretazione, con forme semplici come cerchi, curve e linee, del barocco e del cavallo che lo trainava, riprodotti in piani e forme geometriche; un'opera volutamente minimalista, primitiva che susciti ricordo. Per questo motivo, il barocco e il cavallo diventano simbolo di viaggio, di relazione e di scambio tra le genti, diventano idea di lavoro, di appartenenza e di sviluppo.



ROTONDARTE 20.22

Il concorso si è articolato in cinque fasi:

Prima fase SELEZIONE DEI CANDIDATI

- consegna domanda e proposte progettuali
- selezione di un max di 10 progetti da parte della Commissione Giudicatrice
- comunicazione finalisti, convocazione e conferma per cantiere d'arte

Seconda fase CANTIERE D'ARTE

- cantiere d'arte per gli artisti selezionati
- consegna bozzetto dell'opera

Terza fase CONSEGNA E PRESENTAZIONE BOZZETTO

- consegna bozzetto dell'opera

Quarta fase MOSTRA PUBBLICA

- mostra pubblica dei progetti finalisti

Quinta fase ESITO FINALE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

- nomina del vincitore e assegnazione del premio



La Sindaca Arianna Cecchini e l'artista Matteo Cecchinato.



Comune di Capannoli

www.comune.capannoli.pisa.it



Scuola Quattara
in Villa San Giorgio
1994

CAPANNOLI
DICEMBRE 2023